

# CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI

VIA MACELLO N. 23 – 37121 VERONA

Codice Fiscale n. 93005600239 – Partita I.V.A. n. 01545720235

Telefono 045 593335 – Fax 045 8031046

e-mail: segreteria@consorziosoggiorniverona.it – pec: cisoc@pec.it

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – VERBALE N. 18 del 28/10/2016

**Oggetto: Variazione al bilancio 2016/2018 - Provvedimenti ai sensi degli articoli 175, comma 4, decreto legislativo n. 267/2000.**

L'anno duemilasedici, il giorno ventotto del mese di ottobre, alle ore 14:30, si sono riuniti presso gli uffici di segreteria consortile in Verona, previa regolare convocazione, quali componenti del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici:

- |                                       |   |  |
|---------------------------------------|---|--|
| • MARCO VANONI - Presidente           | <input checked="" type="radio"/> presente | <input type="radio"/> assente            |
| • FRANCESCO BONFAINI - Componente     | <input type="radio"/> presente            | <input checked="" type="radio"/> assente |
| • ANDREA BRUNELLI - Componente        | <input type="radio"/> presente            | <input checked="" type="radio"/> assente |
| • MORENO DAL ZOVO - Componente        | <input checked="" type="radio"/> presente | <input type="radio"/> assente            |
| • PIERLUIGI SLAGHENAUFFI – Componente | <input checked="" type="radio"/> presente | <input type="radio"/> assente            |

\*\*\*\*\*

Constatato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza MARCO VANONI che, assistito da LORENZO GRELLA, Segretario consortile, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare circa l'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

RICHIAMATO l'articolo 11 decreto legislativo n. 118/2011, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti (regioni e enti locali) di cui all'articolo 2 del medesimo decreto adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

RICHIAMATI i seguenti atti deliberativi:

- Assemblea n. 4 del 09 marzo 2016, di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2016-2018;
- Consiglio di Amministrazione n. 13 aprile 2016, di approvazione del “*piano esecutivo di gestione (PEG)*” per il triennio 2016-;

VISTO l'articolo 175, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recita:

*“Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine”;*

VISTO l'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 nel testo come novellato dall'articolo 74 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'articolo 1, comma 1, lettera aa), del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a mente del quale:

- durante la gestione e nelle variazioni di bilancio deve essere rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6, del medesimo decreto;

APPURATO a tale riguardo che risulta opportuno apportare al bilancio 2016-2018, annualità 2016, le seguenti variazioni in termini di *competenza*:

⇒ adeguare, in aumento, le *entrate correnti* per complessivi € 17.500,00 le cui voci principali sono riferite:

- a) quanto a € 13.000,00 al contributo concesso dal Tesoriere Unicredit s.p.a. per la gestione del servizio nel periodo 2015-2016;
- b) quanto a € 4.500,00 all'indennizzo corrisposto a seguito della vendita dei beni mobili della casa di Ceriale.

⇒ adeguare contestualmente, in aumento, la *spesa corrente* per complessivi € 17.500,00 così distinti:

- a) quanto a € 6.500,00 derivanti di minori spese.
- b) Quanto a €. 7.000,00 prelevando dal fondo di riserva;
- c) quanto a € 31.000,00 per aumentare gli stanziamenti che necessitano di disponibilità finanziaria;

APPURATO, inoltre, che risulta opportuno apportare al bilancio 2016-2018, annualità 2016, le seguenti variazioni, in aumento, in termini di *cassa*:

⇒ adeguare le *entrate correnti* per complessivi € 17.500,00;

⇒ adeguare la *spesa corrente* per complessivi € 17.500,00;

VISTI l'elenco predisposto dal servizio finanziario dal quale scaturisce in modo analitico la variazione da apportarsi alle previsioni del bilancio di previsione 2016-2018, annualità 2016 (*allegato "1"*);

VISTO l'articolo unico della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e in particolare:

- ⇒ il comma 707, a mente del quale dall'anno 2016 cessa di avere applicazione la normativa relativa al "*patto di stabilità interno*" ex articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183;
- ⇒ il comma 710, che ha stabilito che, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, i Comuni devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;
- ⇒ il comma 712, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del pareggio di bilancio come declinato al comma 711 della medesima legge, che non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi

spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione, ed è definito secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo n. 118/2011;

VISTI:

- ⇒ il decreto legislativo n. 267/2000, nella versione in vigore dal 1° gennaio 2015;
- ⇒ il decreto legislativo n. 118/2011, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 126/2014;
- ⇒ i principi contabili applicati;
- ⇒ il vigente regolamento di contabilità, per quanto compatibile con il nuovo sistema contabile armonizzato;

VISTI i pareri favorevoli resi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000, dal responsabile dell'area Finanziaria e Contabile in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del presente provvedimento;

VISTO l'allegato parere in data 28 ottobre 2016, formulato dal Revisore dei conti ai sensi dell'articolo 239, comma 2, lettera b), n. 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

### DELIBERA

- 1) Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente proposta e del sottostante dispositivo.
- 2) Di procedere, ai sensi dell'articolo 175, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni, alla variazione di bilancio di previsione 2016-2018, annualità 2016, introducendovi gli aggiornamenti in aumento, in termini di competenza e di cassa, desumibili dall'allegato elaborati analitici (*allegato "1"*), che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le cui risultanze sono riassunte come di seguito riportato:

⇒ quanto alle variazioni di *competenza*

variazioni attive		
maggiori entrate	€	17.500,00

variazioni passive		
maggiori spese	€	17.500,00

⇒ quanto alle variazioni di *cassa*

variazioni attive		
maggiori entrate	€	17.500,00

variazioni passive		
maggiori spese	€	17.500,00

- 3) Di dare atto che a seguito delle variazioni intervenute il bilancio di previsione 2016-2018 presenta la situazione finanziaria e gli equilibri economico-finanziari desumibili dall'allegato prospetto analitico (*allegato "2"*), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) Di approvare, in conformità all'articolo 1, comma 712, della legge n. 208/2015, l'allegato prospetto (*allegato "3"*), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del pareggio di bilancio, come declinato al comma 711 della citata legge n. 208/2015, redatto in conformità al *modello "C"* approvato dall'articolo 9, comma 1, lettera c), del decreto 30 marzo 2016 del Ministero dell'Economia e delle finanze,
- 5) Di demandare al responsabile del Servizio finanziario l'introduzione dei conseguenti aggiornamenti nei registri contabili, nonché la trasmissione del presente atto al tesoriere comunale.
- 6) Di allegare il presente provvedimento al rendiconto dell'esercizio 2016, ai sensi dell'articolo 193, comma 2, ultimo periodo, del decreto legislativo n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
Marco Vanoni



**IL SEGRETARIO**  
Lorenzo Grella

Oggetto: Variazione al bilancio 2016/2018 - Provvedimenti ai sensi degli articoli 175, comma 4, decreto legislativo n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

In data 28/09/2016 il responsabile dell'area che attiene al provvedimento, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

IL RESPONSABILE DELL'AREA  


\*\*\*\*\*

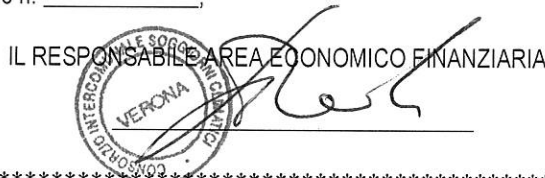
In data 28/09/2016 il responsabile dell'area economico finanziaria ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, si dichiara la rilevanza / la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA  


\*\*\*\*\*

In data 28/09/2016 il responsabile dell'area economico finanziaria ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa relativo al presente provvedimento".

Impegno n. \_\_\_\_\_ Intervento n. \_\_\_\_\_ Capitolo n. \_\_\_\_\_;  
Impegno n. \_\_\_\_\_ Intervento n. \_\_\_\_\_ Capitolo n. \_\_\_\_\_;  
Accertamento n. \_\_\_\_\_ Risorsa n. \_\_\_\_\_ Capitolo n. \_\_\_\_\_;  
Accertamento n. \_\_\_\_\_ Risorsa n. \_\_\_\_\_ Capitolo n. \_\_\_\_\_;

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA  


\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna sul sito Internet consortile [www.consorziosoggiorni-verona.it](http://www.consorziosoggiorni-verona.it).

Verona, li 02 NOV. 2016

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA  
Mariano Oliboni  


\*\*\*\*\*

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Verona, li

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA  
Mariano Oliboni

\*\*\*\*\*

Esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

in data

28 OTT. 2016

IL SEGRETARIO  
Lorenzo Grella  
